

# Il Tribunale di Sorveglianza di Brescia gli ha concesso la semilibertà. La strage nel 1989

## Sterminò la famiglia, è libero

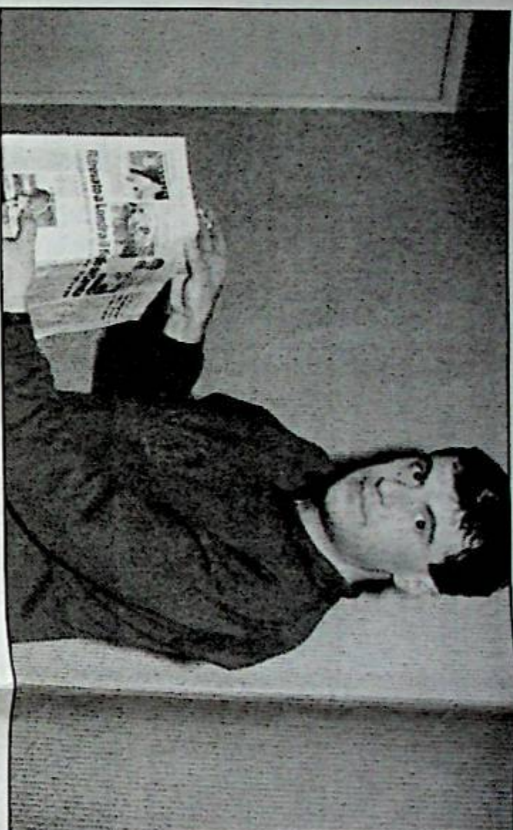
### Per Ferdinando Carretta solo l'obbligo di dormire in carcere

di MASSIMO MARTINELLI

ROMA - Sono passati quindici anni da quando Ferdinando Carretta uccise il padre, la madre e il fratello nella sua abitazione di Parma, con una pistola di piccolo calibro. Lo arrestarono molti anni dopo, nel '98. E ieri lo hanno rimesso in semilibertà. Facendo due conti, per quel delitto che scosse l'Italia, Ferdinando Carretta ha pagato con sei anni di detenzione in un manicomio giudiziario, cioè due anni per ogni delitto commesso. Da oggi potrà uscire liberamente durante il giorno dall'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere, per frequentare dei corsi di informatica e fare un giro in città. Se lo desidera, potrà disporre anche della cospicua eredità di famiglia (valutata all'epoca del delitto intorno al miliardo di vecchie lire) che finora è stata gestita da una zia. Che già annuncia di voler fare causa per averne una parte.

Da parte sua, Ferdinando Carretta si dice «contento e soddisfatto» della decisione del Tribunale di Sorveglianza. Ma non è certo appagato: nel giugno prossimo, infatti, i suoi legali, Gianluca Paglia, si presenterà in Tribunale per discutere in udienza se sia il caso o meno di rinviare completamente in libertà l'imputato o proporre la sua permanenza all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

La vicenda risale al 4 agosto 1989: Ferdinando Carretta, all'epoca 27enne, uccise in un impeto di follia il padre,



### L'omicida: «Sono contento e soddisfatto»

#### L'avvocato: chiesta la revoca di permittenza

Giuseppe Carretta, la madre di Ferdinando Carretta, è rimasta in carcere in un primo momento dell'accaduto. Al processo, Carretta confessò di aver ucciso il padre, la madre e il fratello con sei colpi di pistola. Ferdinando Carretta fu assolto per vizio totale di mente all'epoca di fatto di destituito all'ospedale psichiatrico. Da dove uscirà domani, almeno durante il giorno.

### IL FATTO

Il 4 agosto 1989, Ferdinando Carretta, di 27 anni, sterminò a Parma la famiglia. Vittime della follia del giovane sono il padre, Giuseppe, la madre Maria Cezzi, il fratello Nicola. Su di loro Ferdinando scaricò una pistola calibro 3,65.

"Madame Gennet" è una "spedizione" organizzata da lei, A sinistra: Ferdinando Carretta



## Estradata dalla Libia la "regina" degli sbarchi

di ANTONIO DE FLORE

ROMA - Qualcuno l'ha definita una "lady di ferro". "Madame Gennet" è accusata di aver organizzato "carrette" con più di 300 disperati dalla Libia verso l'Italia e ieri, l'autorità di Tripoli l'hanno estradata. Ora si trova nel carcere di Civitavecchia.

Di lei si sa che giovane e iniraprendente, e nell'ordine di cattura firmato dai magistrati di Agrigento contro Gennet, Teweide Barthe.

25 anni, cittadina eritrea, conosciuta come "Madame Gennet", traspare chiaramente che è una "dura". Una che, secondo gli investigatori, si tratterà alla pari con i criminali del racket, con gli scalfati, con gli intermedietari che: dirotterebbero migliaia e migliaia di immigrati e migliaia di Medio Oriente.

Dicono anche che la sua fama è stata enorme, quasi leggendaria in tutto il continente africano. Perché "Madame Gennet" ha sempre avuto una dote speciale: è una donna che sa gestire con equilibrio il suo ruolo di procuratrice di affari, in un mondo dove non puoi certo mostrare debolezza, ma non devi neppure pesare i piedi a chi è più forte di te.

### "Madame Gennet", 25 anni, eritrea, ha trasferito in Italia più di 300 disperati

Sui tavolini del piccolo bar tra i vicoli del porto di Zuwarah, una striscia di deserto affacciata sul mare al confine tra Libia e Tunisia, "Madame Gennet" ha gestito per lungo tempo i suoi lucrosi affari, imponendosi ai clienti, provenienti dai più remoti paesi africani, le regole ferree dell'organizzazione: soldi subito e bocca cucita. A lei, senza troppe parole, bisognava rivolgersi solo con i soldi in mano, 750 dollari a testa, poi diventati 1000, ed anche 1200, per la traversata. A Zuwarah, nel bar del principale porto di imbarco utilizzato dai mercanti di schiavi, lei li incontrava tutti, uomini e donne, vecchi e bambini, con le bambole infilate sotto i vestiti, con poco cibo racimolato per il viaggio, con la voglia di andarsene a tutti i costi.

La leggenda dice che la regina portasse i soldi al suo signore, il misterioso trafficante, mani identificate, con il quale avrebbe avuto una relazione. «L'arresto e l'estradizione di Madame Gennet», dice il direttore dei dipartimenti dell'immigrazione Alessandro Pansa - «non testimonia dimostrazione di come sta funzionando l'accordo di cooperazione siglato nel luglio scorso tra il ministero dell'Interno Pansa e il ministro libico sulla lotta all'immigrazione clandestina».

## DALLA PRIMA PAGINA

### I cosacchi...

di ANTONELLO DOSE

MARCO PRESTA  
poi i vantaggi? Speriamo forse che le vengole in quanto filippine tengano più pulite e ordinate le acque delle nostre coste? E lo scotatolo canadese, cosa ci vengono a raccontare, che è più comodo perché ha due posti? E ancora, che direbbe un deputato leghista nel vedere un koala che lo fissa al centro di Verceil? «Tornare a casa tua, marcupiale terrene, invece di venire a rubare i tubetti alle nostre marmotte». Potrebbero crearsi situazioni ininteressose.

Questo Paese non si è ancora ripreso dall'estinzione dei democristiani, una specie fondamentale per la stabilità dell'esistente ma politico, che è stata sostituita da mutazioni, più aggressive, meno raffinate. Un altro habitat estremamente a rischio in Italia, e non possiamo far finta che non sia così: è quello dell'imprenditoria verace: approfittando dello stato di cattività cui sono costretti attualmente molti nostri industriali o dell'epidemia di "deficit prezzo" che sta decimando la specie, alcuni esemplari di manager forestieri stanno cercando di infiltrarsi sul territorio. Imprenditori caucasici allo stato brado, ad esempio, vogliono impossessarsi delle grandi praterie calcistiche italiane e di quella romana in particolare. E pensare che il grande Nostro mus, collega del nostro Branko, lo aveva predetto già nel quattordicesimo secolo: «I cosacchi bivaccheranno allo stadio Olimpico».

Il 15 febbraio è venuto a mancare all'età di 81 anni il signor Carlo T. Di...

### GIUSEPPE AGNUSCI

Ne danno il triste annuncio GIANNFRANCO, ANNA, MARIA, DANIELE e PIERFRANCO. Una festa sarà celebrata il 28 febbraio alle ore 10.00 nella Cappella Madonna della Consolazione Via Pasteur, 27 Roma. Roma, 22 febbraio 2004

### PLACIDO BARBARO

Il 18 febbraio si è spento. Uomo onesto, giusto e del grande cuore. Ne danno il triste annuncio ad esequie venerdì, 19 febbraio, alle 10.00 nella Chiesa di San Tommaso, Via S. Tommaso, 10 Roma. Roma, 22 febbraio 2004

### MARIA GRAZIA

MARIA CAROLINA REGGIANI, STURIERE, ANTONIO e GIUSEPPE, marito e sorella dolcissima scomparsa della cara cugina. Dot. Roma, 22 febbraio 2004

### MEZZATESTA BISI

Un particolare ringraziamento alle amiche carissime LIDA, LUCIANA e VINCENZA che le sono state vicine con tanto affetto. Una grazia particolare al personale della Chiesa Madre della Mercede ed alla nostra bella zanzara italiana, sbiancata ed elegante come una top model sanguinaria, che ti procurava solo un piccolo punto e si lasciava eliminare da una semplice caciabattuta sul muro della camera da letto? Adesso c'è la zanzara tigre, piccola e molto aggressiva, praticamente il Teodoro Bontempo degli insetti. Lei non ti punge, ti pungola, e poi sulla parte perforata ti resta per ore un terribile nodulo. Il commercialista ti comunica quanto devi pagare di Iva.

### MARIA GRAZIA BISI

Ne ricordo l'irrefragabile inconfondibile ricordo a favore del disabile e partecipando con tanto al dolore della famiglia. Roma, 22 febbraio 2004

### ELENA DALLASTA DE MATTIA

La signora saranno celebrata nella Chiesa Collegiata di Montre S. Giovanni Campione (Frosinone) lunedì alle ore 10.30. Roma, 22 febbraio 2004

Il giorno 21 alle ore 10.00 abbandonando la vita il signor... La sua vita terrena...

### ELENA DALLASTA DE MATTIA

Ne dà l'annuncio il figlio PAOLINO. Onoranze fidejussorie 06.81.81.84 Roma, 22 febbraio 2004

### ELENA DALLASTA

Onoranze fidejussorie 06.81.81.84 Roma, 22 febbraio 2004

### ROSA MARIA GARRITANO

Ne danno il doloretto annuncio le figlie: CILIA ed ADA. I funerali saranno luogo lunedì 23 alle ore 11.00 nella Chiesa di S. Ippolito in Viale delle Fontane, Roma. Roma, 22 febbraio 2004

### GIOVANNINI GIORGIO

Il 20 febbraio predecestando si è spento il signor... La sua vita terrena...

### CARMINE GIUSTI

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, la sorella ALDOUSA, i cognati, le cognate e i parenti tutti. Roma, 20 febbraio 2004

### LUCIANO LADAGA

Con amore lo annunciano Rita, Alessandra e Gian Diego. Roma, 21 febbraio 2004

### LUCIANO LADAGA

Onoranze fidejussorie 06.81.81.84 Roma, 21 febbraio 2004

Zia TITTI, MARCELLO, MARZIA, CARLO, PIRO, FABIO, ROSSIELLA, si stringono dolentamente a Rita, Alessandra e Gian Diego ricordando carissimamente...

### LUCIANO

Roma, 21 febbraio 2004

### LUCIANO

On. Fan. SENATORE 06.808.54.54 Roma, 21 febbraio 2004

### NICOLA GIULIA e DAVID DI IONIO

capano con molto affetto il dolore grandissimo di Rita, Alessandra e Gian Diego per la perdita di...

### LUCIANO LADAGA

Roma, 22 febbraio 2004

### FEDERICO VILLANI

Lasciando un vuoto incolmabile in tutti coloro che lo conoscevano, la famiglia ne dà il triste annuncio. Per suo volere, non fatti senza donazioni ad Emergency e a medici...

### ANNA ALLEGRI FRIEDA

Il giorno 21 alle ore 10.00 abbandonando la vita il signor... La sua vita terrena...

E spirata in Roma. Con immenso dolore predecestando i funerali...

### GISA CIUNCO PALLONE

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

### LINA SUSANNA DI S. ELIGIO

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

### LINA SUSANNA DI S. ELIGIO

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

### LINA SUSANNA DI S. ELIGIO

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

### LINA SUSANNA DI S. ELIGIO

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

### LINA SUSANNA DI S. ELIGIO

Ne danno il triste annuncio i figli: MARIANA RICCARDO, TUCCELLI, ANNA MARIA, ai fratelli VALENTINO CARPEE MANUOLO, LUIGI, SASSO, MASSIMILIANO CARPEE MANUOLO, GIORGIO, FLAMMINIA e VICTORIA VITALE.

22 febbraio 1999 - 22 febbraio 2004

### ANNIVERSARI

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

### TONCI CIUCIULA

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

### LUCIANA FAGIOLIO PACIONE

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

### VASCO VAGNOZZI

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

### CATOLICA ROMANA

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

### SENATORE

21 febbraio 1989 - 21 febbraio 2004

Mat.t.a. 06.3972.3972